



FLC CGIL
MATERA

federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti effelleci MATERA
del 14/03/2022

Via N. De Ruggieri, 3 – 75100 Matera - tel. 0835 334203 – fax. 0835 330807 email: matera@flcgil.it
sito: www.flcgilmatera.it sito nazionale: www.flcgil.it

La Cgil con il popolo ucraino

Patrizia Pallara [da COLLETIVA]
10/03/2022

Il sindacato di corso d'Italia lancia un'iniziativa di sostegno alle vittime della guerra, per fornire aiuto concreto ai profughi, proteggere i civili, contribuire all'accoglienza in Italia e in Europa. Attivo un conto corrente. Salvatore Marra: "Siamo in contatto con i sindacati di Polonia, Moldavia, Slovacchia, Ungheria, è il momento di mostrare la nostra solidarietà"

L'Ucraina, la sua popolazione, **i profughi e le profughe di questa folle guerra hanno bisogno di tutto**. Dalle medicine ai pannolini per i bambini, da un letto dove dormire a una tazza di tè caldo, da un cambio di vestiti perché chi fugge spesso non riesce a fare le valigie a un posto su un autobus, e ancora cibo, giocattoli, libri. Un elenco lunghissimo che non finirà neppure quando il conflitto scatenato dalla Russia di Putin si fermerà. Per dare un aiuto concreto alle milioni di persone che stanno scappando dalle bombe e dai missili, la Cgil nazionale si è mobilitata con una **grande iniziativa di solidarietà**, una raccolta fondi.

"Non andiamo solo in piazza a chiedere la pace ma ci muoviamo a diversi livelli per sostenere questo popolo, a cui va tutta la nostra solidarietà – spiega Salvatore Marra, coordinatore area delle politiche europee e internazionali Cgil -. Abbiamo preso contatti con i sindacati dei **Paesi confinanti, Slovacchia, Ungheria, Polonia, Moldavia**, per capire come potevamo essere d'aiuto da qui, mettendo in campo le nostre forze. E così abbiamo lanciato una raccolta fondi per trovare le risorse, che speriamo saranno consistenti come è già accaduto in passato, per fornire un sostegno concreto agli sfollati e ai profughi, che sono soprattutto donne e bambini, per proteggere i civili, contribuire alla loro accoglienza in Italia e in Europa. La Cgil, gli iscritti e le iscritte, le federazioni di categoria, tutte le sedi confederali, il mondo dell'associazionismo vicino a noi,

Federconsumatori, Auser, Sunia, Silp, Alpa, hanno sempre dato grandissima prova di solidarietà. Lo faranno anche questa volta”.

La piazza

Landini: la pace si costruisce solo con la pace

Paolo Andruccioli

Dal palco di San Giovanni, il segretario generale della Cgil lancia la solidarietà a tutto il popolo ucraino, "Putin è un nemico della democrazia". Ma adesso tocca all'Onu non alle armi. "Dobbiamo accogliere i profughi da ogni conflitto"

Chi è impegnato in prima linea, ai confini con l'Ucraina, e lavora gomito a gomito con le Ong e i volontari per dare assistenza e primo soccorso, descrive una situazione drammatica, in alcuni casi disperata. Gli stessi sindacalisti locali si

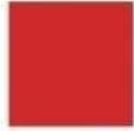
sono messi a disposizione con strutture e mezzi di prima necessità. Le esigenze e i bisogni sono davvero tanti e cambiano giorno dopo giorno, anche di ora in ora. "Stiamo definendo i dettagli sull'uso di questo fondo - conclude Marra -, siamo ben



consapevoli che la crisi sarà lunga, che questa situazione si protrarrà ancora per molto e che quindi anche **la nostra solidarietà dovrà dimostrarsi grande**. Tutti sono chiamati a dare una mano, ognuno deve fare la sua parte, come è già accaduto. Informeremo con aggiornamenti sulla campagna in corso e sulle azioni che realizzeremo direttamente per assicurare che i fondi saranno destinati esclusivamente a finalità umanitarie attraverso sindacati locali, entità e associazioni di assoluta garanzia che già operano nel campo dell'aiuto umanitario” .

Le donazioni saranno raccolte nel **conto corrente** dedicato. IBAN: **IT18Y01030032010000777787**, intestato a **Cgil Nazionale**. La causale da indicare è: **Emergenza Ucraina**.

CGIL



LA **CGIL**
CON IL
POPOLO
UCRAINO

**Dimostriamo
concretamente
la nostra solidarietà
alla popolazione,
vittima della guerra
in Ucraina!**

**Diamo un aiuto per
proteggere i civili, per la loro
accoglienza in Italia e in Europa**

BASTA GUERRE!
PER UNA
EUROPA DI PACE

Le donazioni saranno raccolte nel conto corrente dedicato:

IBAN: IT18Y010300320100000777787

Intestato a: CGIL Nazionale • Causale: "EMERGENZA UCRAINA"

I fondi saranno destinati esclusivamente a finalità umanitarie attraverso sindacati locali, entità e associazioni di assoluta garanzia che già operano nel campo dell'aiuto umanitario.



**VOTA
CGIL**

**RSU
2022**

**ALLE ELEZIONI RSU DEL
5, 6 E 7 APRILE 2022**

**VOTA LE CANDIDATE
E I CANDIDATI
DELLA FLC CGIL**



**SCEGLI LA QUALITA' DELLA RAPPRESENTANZA
INSIEME #FACCIAMOQUADRATO**

Insieme #FacciamoQuadrato

Alle elezioni RSU del 5, 6 e 7 aprile 2022 vota FLC CGIL

Il **5, 6 e 7 aprile 2022** si voterà per rinnovare le **RSU** (Rappresentanze Sindacali Unitarie) in tutto il pubblico impiego e quindi anche nelle scuole, nelle università, negli enti pubblici di ricerca, nelle accademie e nei conservatori.

Sarà una **grande prova di democrazia**, tanto più se anche stavolta sarà alta la partecipazione al voto delle lavoratrici e dei lavoratori dei nostri settori.

Votare è un diritto fondamentale, rinviato di un anno a causa della pandemia, che permetterà di scegliere i propri rappresentanti nelle trattative per i contratti integrativi e per la tutela collettiva e individuale sul posto di lavoro.

Il 2022 è un anno decisivo: verrà finalmente rinnovato il **contratto nazionale di lavoro** e sarà anche l'anno dell'applicazione concreta del **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), con l'arrivo di importanti risorse per tutti i settori della conoscenza. In questo scenario, il ruolo delle RSU sarà ancora più fondamentale e determinante.

Le scelte che verranno prese condizioneranno il **futuro** di tutte e tutti e serve per questo una contrattazione sui luoghi di lavoro più forte e inclusiva che mai.

Sostieni con il voto le battaglie della FLC CGIL, per i **diritti**, per la **solidarietà**, per la **democrazia** nei posti di lavoro.

Non è mai troppo tardi per entrare a far parte del cambiamento.

Non è mai troppo tardi per mettere la conoscenza al centro.

Non è mai tardi per difendere i valori di solidarietà e democrazia.

È il momento di scelte chiare. Non girare in tondo, vota il quadrato.

Alle elezioni RSU 2022 vota le candidate e i candidati della FLC CGIL.

Alle elezioni RSU 2022 vota il Quadrato della FLC CGIL.

Insieme rendiamo il lavoro della conoscenza una priorità.

#FACCIAMOQUADRATO
flcgil.it

RSU 2022



FLC CGIL

#FACCIAMOQUADRATO
flcgil.it



Con i diritti vai sul sicuro.
Alle elezioni RSU 2022 vota il quadrato di FLC CGIL:
insieme rendiamo il lavoro della conoscenza una priorità.

INSIEME #FACCIAMOQUADRATO

Elezioni RSU 2022: come si vota il 5, 6 e 7 aprile

Dove, quando e come votare le candidate e i candidati della FLC CGIL.

09/03/2022

Il **5, 6 e 7 aprile 2022** le lavoratrici e i lavoratori pubblici e della conoscenza sono chiamati a rinnovare i loro **rappresentanti sindacali** in ogni luogo di lavoro. [Cosa sono le RSU?](#)

Qui di seguito diamo utili indicazioni su **come esercitare il diritto al voto**.

Orari di votazione

Gli orari di apertura dei seggi e la loro dislocazione sono stabiliti dalla Commissione elettorale e comunicati agli elettori tramite avviso all'albo elettorale. La scelta deve favorire la più ampia partecipazione al voto.

Come si vota la lista

- Il **voto** è segreto e personale.
- Si esprime sulle schede predisposte dalla Commissione elettorale e firmate dai componenti del seggio **tracciando una croce** sul simbolo della lista dell'organizzazione sindacale prescelta.
- Si vota **una sola lista**. Il voto dato a più liste rende nulla la scheda.

Come si danno le preferenze

- Nelle sedi di elezione **fino a 200 dipendenti** si può esprimere **una sola preferenza** per una candidata o un candidato della lista prescelta.
- **Oltre 200 dipendenti** è consentito esprimere la **preferenza** a favore di **due candidate/i** della medesima lista.
- **Non si possono votare** più liste o candidate/i di liste diverse da quella scelta.
- **Non è obbligatorio** dare voti di preferenza.

Per saperne di più

Altre informazioni nel [repertorio dei quesiti più ricorrenti \(FAQ\)](#):

- [seggio elettorale e operazioni di voto](#)
- [scrutinio e calcolo dei seggi assegnati e degli eletti](#).



Elezioni RSU 2022: fac-simile di scheda elettorale

ART. 10 - PREFERENZE [[Accordo Quadro per la costituzione delle RSU del 7 agosto 1998](#)]

1. L'elettore può manifestare la preferenza solo per un candidato della lista da lui votata. In caso di amministrazioni con più di 200 dipendenti, è consentito esprimere preferenza a favore di due candidati della stessa lista.
2. Il voto preferenziale sarà espresso dall'elettore scrivendo il nome del candidato preferito nell'apposito spazio sulla scheda. Per le amministrazioni fino a 200 dipendenti, la scheda elettorale riporta anche i nomi dei candidati. Per le amministrazioni con un numero di dipendenti superiore le liste dovranno essere affisse all'entrata del seggio. L'indicazione di più preferenze date a candidati della stessa lista vale unicamente come votazione della lista, anche se non sia stato espresso il voto della lista. Il voto apposto a più di una lista, o l'indicazione di più preferenze di candidati appartenenti a liste differenti, rende nulla la scheda.
3. Nel caso di voto apposto ad una lista e di preferenze date a candidati di altre liste, si considera valido solamente il voto di lista e nulli i voti di preferenza.

Scheda elettorale per le sedi d'elezione fino a 200 elettori (Si può esprimere una sola preferenza)

Elezioni RSU 5 - 6 - 7 aprile 2022 (denominazione della sede d'elezione)

Scheda elettorale

	<i>FLC CGIL</i>	<input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME
Logo (opzionale)	Denominazione lista	<input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME
Logo (opzionale)	Denominazione lista	<input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME <input type="checkbox"/> COGNOME E NOME
<i>Inserire tante righe quante sono le liste ammesse</i>		

I componenti del seggio

.....

Scheda elettorale per le sedi d'elezione con più di 200 elettori
(Si possono esprimere fino a due preferenze)

Elezioni RSU 5 - 6 - 7 aprile 2022
(denominazione della sede d'elezione)

Scheda elettorale

 FLC CGIL	<i>FLC CGIL</i>	<hr/> <hr/>
Logo (opzionale)	Denominazione lista	<hr/> <hr/>
Logo (opzionale)	Denominazione lista	<hr/> <hr/>
<i>Inserire tante righe quante sono le liste ammesse</i>		

I componenti del seggio

.....



Aggiornamento delle GAE: le domande dal 21 marzo al 4 aprile

Le GAE avranno validità triennale, fino al 2025. Gli specializzandi sostegno potranno inserirsi con riserva e dichiarare il titolo conseguito entro il 15 luglio 2022.

11/03/2022

Il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, ha firmato il [decreto ministeriale 60 del 10 marzo 2022](#) e [allegati](#) per l'aggiornamento delle Graduatorie ad esaurimento del personale scolastico ed educativo.

Le regole dell'aggiornamento rimangono uguali a quelle dei precedenti trienni: non sono previsti nuovi inserimenti (salvo chi si reinserisce, in quanto cancellato per non aver presentato domanda in un precedente triennio), né modifiche alle tabelle di valutazione dei titoli.

Le domande di permanenza / aggiornamento / reinserimento / trasferimento / conferma della riserva / scioglimento della riserva potranno essere presentate esclusivamente attraverso l'applicazione "Istanze on Line (POLIS)", dalle ore 9.00 del 21 marzo 2022 fino alle ore 23.59 del 4 aprile 2022.

Validità aggiornamento GAE e graduatorie di 1 fascia d'istituto: a.s. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Tempi di presentazione delle domande: dalle 9:00 del 21 marzo alle 23:59 del 4 aprile 2022.

Modalità di presentazione delle domande: attraverso "Istanze on Line (POLIS)", con credenziali SPID o utenza valida per l'accesso al servizio.

Chi può presentare domanda: personale docente ed educativo inserito a pieno titolo o con riserva nelle fasce I, II, III e aggiuntiva (IV) delle GAE, compresi i docenti cancellati per non aver presentato la domanda in occasione di precedenti aggiornamenti

Cosa si può chiedere con l'istanza:

- aggiornamento del punteggio con cui si è inseriti in graduatoria
- reinserimento in graduatoria, con il recupero del punteggio maturato all'atto della cancellazione per non aver presentato domanda di permanenza e/o aggiornamento nei bienni/trienni precedenti, permanenza in graduatoria a pieno titolo o con riserva
- scioglimento della riserva, per conseguimento del titolo
- il trasferimento da una provincia ad un'altra nella quale si verrà collocati nella fascia di appartenenza con il punteggio spettante, eventualmente aggiornato

Come compilare la domanda:

- preferenze a parità di punteggio (art. 5 del DPR n. 487 del 1994): va riconfermata con l'apposita casella
- priorità nella scelta della sede (art. 21 e 33 della legge n.104 del 1992): va dichiarata da chi l'acquisisce o riconfermata, se già la si possedeva
- riservisti (art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68): il diritto alla riserva va dichiarato o riconfermato (per chi già lo aveva dichiarato in

precedenza). Coloro che lo chiedono per la prima volta, se che non possono produrre il certificato di iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio poiché occupati con contratto a TD alla data di scadenza della domanda, indicheranno la data e la procedura in cui hanno presentato in precedenza la certificazione richiesta

Quali titoli e servizi dichiarare: quelli conseguiti dopo il 16 maggio 2019 (scadenza domande del precedente triennio) ed entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Si possono anche dichiarare quelli già posseduti, ma non presentati entro il 16 maggio 2019. I servizi dell'as 2018/2019 successivi al 16 maggio 2019 possono essere dichiarati solo se l'aspirante non aveva già dichiarato il punteggio massimo consentito per l'anno scolastico.

Servizio prestato nelle sezioni primavera (DM n. 335/2018): l'aspirante deve scegliere la graduatoria su cui far valutare il servizio, che vale massimo 6 punti nell'infanzia e massimo di 3 punti nella primaria.

Servizi svolti con progetti regionali (art 5, c4-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104): sono valutati i servizi che rientrano nei progetti promossi dalle Regioni previa convenzione con il MIUR, della durata minima di 3 mesi, fino ad un massimo di 8, a partire dall'as 2012/2013. I rapporti di lavoro non subordinato (prestazioni d'opera, collaborazioni, ecc.) sono valutabili in relazione ai giorni di effettiva prestazione.

Elenchi del sostegno (per docenti specializzati): gli aspiranti che conseguono la specializzazione sul sostegno entro i termini per la presentazione delle domande possono iscriversi negli elenchi per il sostegno per tutti gli ordini e gradi di scuola per i quali siano inseriti nelle GAE e per i quali sia stato conseguito il titolo di specializzazione. Punteggio e fascia con cui si è collocati negli elenchi del sostegno sono i medesimi di quelli con cui si è inseriti nella GAE. Per la secondaria è usato il punteggio più alto con cui l'aspirante è inserito nelle graduatorie delle classi di concorso.

Inserimento elenchi sostegno con riserva: Possono richiedere l'inserimento con riserva negli elenchi del sostegno i soggetti iscritti ai percorsi di specializzazione all'insegnamento di sostegno avviati entro l'a.a. 2021/2022 e i soggetti che hanno in corso di riconoscimento, alla data di scadenza delle istanze di aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento, il titolo di specializzazione sul sostegno conseguito all'estero. La riserva si scioglie positivamente nel caso di conseguimento/riconoscimento del relativo titolo di specializzazione entro il 15 luglio 2022.

Valutazione servizio su posto di sostegno: se prestato con il possesso della specializzazione, è valutato con punteggio intero in una delle classi di concorso o posto di insegnamento comprese nel medesimo grado di istruzione a scelta. In mancanza di specializzazione, la valutazione del servizio è destinata obbligatoriamente alla graduatoria da cui è derivata la nomina.

Scuole con metodo didattico differenziato (Montessori, Pizzigoni, Agazzi): è necessario essere in possesso dello specifico diploma di specializzazione

Titoli non autocertificabili (quindi da allegare):

- certificazioni sanitarie attestanti diritti di riserva dei posti o di precedenza
- titoli artistici-professionali
- servizi preste in altri Paesi UE

1 fascia graduatorie d'istituto:

Tempistica: un successivo avviso indicherà la tempistica per la scelta delle scuole

Chi può inserirsi: gli aspiranti inseriti nelle GAE per il medesimo posto o classe di concorso al quale si riferisce la graduatoria di istituto.

Come si presenta domanda: tramite “Istanze on Line (POLIS)” con credenziali SPID, o un'utenza valida per l'accesso ai servizi di “Istanze on Line (POLIS)”

Scelta delle scuole: si possono indicare sino a 20 istituzioni scolastiche della provincia prescelta. Per la scuola dell'infanzia e primaria, massimo 10 istituzioni di cui, al massimo, 2 circoli didattici; le indicazioni relative a istituti comprensivi si valutano per la scuola dell'infanzia e primaria solo entro il predetto limite di 10 istituzioni; nell'ambito delle 10 istituzioni si possono indicare fino ad un massimo di 2 circoli didattici e 5 istituti comprensivi in cui dichiarare la disponibilità ad accettare supplenze brevi fino a 10 giorni con particolari e celeri modalità di interpello e presa di servizio.

Scelta provincia diversa da quella di inclusione in GAE: si può indicare per la 1 fascia d'istituto una provincia diversa da quella in cui si è inseriti in GAE. Tale diversa provincia dovrà comunque coincidere con quella prescelta ai fini dell'inclusione nelle Graduatorie provinciali per le supplenze.

- [decreto ministeriale 60 del 10 marzo 2022 aggiornamento graduatorie ad esaurimento personale scolastico ed educativo](#)
- [decreto ministeriale 60 del 10 marzo 2022 allegati](#)



Come assicurarti un futuro previdenziale migliore

Se lavori nella scuola o nell'alta formazione artistica e musicale (AFAM) puoi aderire al Fondo Espero. È un tuo diritto. Scopri i vantaggi.

09/03/2022

Forse ancora non ci hai pensato, il ruolo è arrivato da poco. Magari ancora fai supplenze saltuarie, un mese lavori e due no. Il **futuro pensionistico** è così lontano che neanche riesci a immaginartelo, preferisci non pensarci, perché aggiungere preoccupazioni inutili. Però **informarsi non costa nulla**, è gratis, e può riservare delle sorprese.

La **FLC**, come la **CGIL**, è sempre stata impegnata nella valorizzazione della **previdenza complementare** quale strumento di integrazione della **pensione pubblica**.

Può essere utile, però, scambiare due chiacchiere con un/una tuo/a collega che è iscritto/a al Fondo Espero. Puoi chiedere a lui o a lei, perché ha scelto di aderire al Fondo Espero, cosa l'ha convinto/a, quali vantaggi ottiene.

Ti diamo **qualche anticipazione**: se versi l'1% della tua retribuzione, il datore di lavoro te ne versa un altro 1%, cioè raddoppi l'investimento; ottieni dei vantaggi fiscali; parte del tuo TFR avrà un rendimento più alto; il Fondo non ha fini di lucro, tutti i rendimenti vanno a favore degli aderenti.

Tutto questo è possibile perché il **Fondo Espero** è nato, oltre 15 anni fa, dalla contrattazione collettiva fra l'amministrazione pubblica e le organizzazioni sindacali, gli organismi di gestione sono paritetici e la gestione è sottoposta alla vigilanza dell'Autorità pubblica COVIP. [Per saperne di più.](#)

La **FLC CGIL** garantisce nelle [proprie sedi](#) una **consulenza qualificata e personalizzata** per valutare serenamente la propria condizione previdenziale.



Autocertificazione per partecipare alla prova scritta del concorso ordinario della secondaria

Il modello fornito dal Ministero dell'istruzione da compilare e portare il giorno della prova scritta.

10/03/2022

Il Ministero ha predisposto il **modello di autocertificazione** da compilare e portare con sé alla prova scritta del concorso ordinario.

Ricordiamo che un primo calendario delle prove scritte è stato pubblicato e visibile a questo link.

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla procedura sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, del codice fiscale, della ricevuta di versamento del contributo di segreteria e di quanto prescritto dal protocollo di sicurezza, adottato con Ordinanza Ministeriale 187 del 21 giugno 2021, nonché della normativa vigente in materia di "certificazione verde".

Le operazioni di identificazione avranno inizio alle ore **8.00 per il turno mattutino e alle ore 13.30 per il turno pomeridiano.**

Il turno mattutino è previsto dalle **9:00 alle 10.40** e il turno pomeridiano dalle **14:30 alle 16:10.**

- [autodichiarazione concorso prova scritta concorso ordinario della secondaria](#)



Scuola, contratti Covid: il governo rispetti gli impegni e finanzi la proroga fino a giugno

**Comunicati stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL
09/03/2022**

Roma, 9 marzo - Il **31 marzo**, data di **scadenza dei contratti di supplenza Covid** si avvicina, ma il governo, che ha sempre lasciato intendere che questi contratti sarebbero stati prorogati fino a giugno 2022, ancora non prende le misure necessarie a dare seguito agli impegni presi.

Il prolungamento di questi contratti fino al 31 marzo è stato reso generale ed esteso al personale ATA proprio perché si prevedeva il reperimento di ulteriori risorse per una copertura fino al 30 giugno, ma ad oggi, **mancano all'appello circa 200 mln di euro per finanziare la proroga fino al termine delle attività didattiche**

La FLC GIL chiede a tutti gli attori coinvolti, i ministri dell'Istruzione e dell'Economia, di provvedere con celerità e responsabilità a **stanziare le risorse necessarie alla proroga dei contratti Covid**.

I supplenti Covid, **circa 55.000 tra lavoratrici e lavoratori, non possono essere lasciati nella totale incertezza** o in balia delle differenze regionali che si verificheranno alla scadenza del 31 marzo, con regioni che prorogheranno i contratti ed altre no.

Il Ministero da tempo si è espresso positivamente sulla soluzione della copertura finanziaria e l'evoluzione dei contagi di questi giorni, sta lì a dimostrare che del personale covid nelle scuole c'è ancora, estremamente, bisogno.



Piano di formazione per DSGA e amministrativi

Recepite le richieste della FLC. Entro il primo aprile l'avvio dei percorsi. La formazione su passweb non è obbligatoria. Aumentare i fondi per affermare il diritto soggettivo alla formazione di tutti gli Ata.

09/03/2022

Il **9 marzo 2022**, alle ore 16.30, si è tenuto il secondo incontro, in videoconferenza, con il Ministero, relativo al **Piano di formazione per i 631 DSGA neo assunti nell'anno scolastico 2021/2022, DSGA e Assistenti amministrativi**. L'incontro è proseguito su alcuni aspetti del Piano, per i quali avevamo chiesto un approfondimento e segnalato l'esigenza di diverse modifiche.

Ecco le richieste di modifica recepite dal MI:

- indicare i DSGA neo assunti nell'a.s. 2021/2022 sono i destinatari prioritari delle attività formative;
- prevedere anche una formazione rivolta all'utilizzo delle piattaforme e applicazioni utilizzate nelle scuole;
- inserire, tra le tematiche formative, anche gli istituti contrattuali vigenti, lo stato giuridico del personale scolastico e il ruolo del DSGA nella *governance* scolastica;
- escludere, al momento, la disciplina del lavoro agile poiché questa materia è stata devoluta al CCNL che siamo in procinto di rinnovare;
- prevedere un'esperienza documentata di conduzione di gruppi di apprendimento per quanto riguarda i formatori esterni, da individuare mediante avviso pubblico;
- programmare una calendarizzazione stringente degli incontri formativi (dati i ritardi accumulati), che dovrebbero avere inizio a partire dal 1° aprile;
- ridurre l'affidamento ad un Tutor ad un solo DSGA neo assunto e, solo in casi eccezionali, a due;
- distribuire agli USR le risorse a disposizione in relazione al numero dei DSGA neo assunti garantendo un finanziamento base a tutte le regioni, comprese quelle che non hanno avuto Dsga neo assunti;
- rivedere la tempistica delle attività formative per dare la possibilità alle scuole e ai diretti interessati di potersi organizzare per tempo;
- eliminare qualsiasi riferimento alla formazione su piattaforme Inps.

A proposito dell'ultimo punto abbiamo ricordato che le istituzioni scolastiche non sono tenute ad avvalersi del cosiddetto applicativo Passweb per il trattamento dei dati pensionistici del personale e ribadito **la nostra riserva, che è stata accolta, circa la formazione all'utilizzo** sulla piattaforma Passweb dal momento che, come rivendichiamo da tempo, essa , gestita dall'INPS che deve restare responsabile delle procedure relative alla situazione pensionistica del personale della scuola. Pertanto le scuole legittimamente possono ignorare gli inviti dell'Inps o dell'amministrazione a partecipare ai corsi di formazione relativi all'applicativo passweb.

Abbiamo infine nuovamente sottolineato la necessità di elaborare ed avviare un piano per la formazione continua di tutto il personale ATA, di incrementare le risorse a disposizione e di sostenere, in vista del prossimo rinnovo CCNL, la proposta della FLC relativa al diritto soggettivo degli Ata ad accedere alla formazione come misura concreta di sostegno alla professione.



Personale scolastico all'estero: due seminari sulle tutele individuali e sulla diplomazia culturale

Il 17 ed il 21 marzo due momenti di approfondimento anche politico sul lavoro del personale scolastico all'estero. Organizzato con ProteoFareSapere, con la collaborazione di Inca Nazionale e CGIL Nazionale.

08/03/2022

La FLC CGIL Nazionale organizza con ProteoFareSapere Nazionale due seminari rivolti al personale scolastico in servizio all'estero.

Il primo incontro si terrà **giovedì 17 marzo dalle ore 14:30 alle ore 16:30** e tratterà il tema delle tutele individuali per il personale scolastico all'estero: intervengono **Gianni Carlini** di ProteoFareSapere per presentare il percorso di supporto ai futuri bandi di selezione per l'estero, l'avv. **Federica D'Innocenzo** per presentare le vertenze attualmente in essere, ed infine **un responsabile dell'INCA Nazionale** per rispondere alle principali richieste di chiarimento in materia pensionistica e previdenziale.

Il secondo incontro si terrà invece **lunedì 21 marzo dalle ore 12:30 alle ore 15** e coinvolgerà anche la CGIL Nazionale. Il tema sarà "La diplomazia culturale all'estero: il ruolo della CGIL e della FLC CGIL".

Intervengono **Gennaro Lopez** di ProteoFareSapere, **Salvatore Marra** della CGIL Nazionale, **Alessandro Rapezzi** segretario nazionale della FLC CGIL. Coordinerà **Graziamaria Pistorino**, segretaria nazionale della FLC CGIL.

Per partecipare agli incontri è necessario registrarsi negli appositi moduli google online:

- per il 17 marzo ore 14:30 iscriversi **qui**
- per il 21 marzo ore 12:30 iscriversi **qui**

ProteoFareSapere è un ente di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, pertanto per la partecipazione è possibile usufruire dei permessi ex art.64 del CCNL 2009.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Mamma, moglie e precaria: «La mia resistenza quotidiana»

DI ESMERALDA RIZZI

08/03/2022 - 18:34

Auli Pambianco, delegata Nidil Cgil, 38 anni e somministrata da dieci, ha preso la parola durante l'iniziativa al Cnel "Il protagonismo delle donne" e ha raccontato la sua storia

Questa è la storia di Auli, una storia di resistenza e lotta, ma anche di tenacia. Una storia di straordinaria precarietà che oggi ha lasciato senza parole tutti i presenti al convegno organizzato da Cgil Cisl e Uil al Cnel in occasione dell'8 marzo. Al quale Auli – delegata Nidil Cgil-, è intervenuta per raccontare la sua vita da precaria e come possa essere il lavoro nel 2022, fatto di contratti e rinnovi, a volte anche brevissimi, in un domino di incertezza e condizioni in cui i diritti, e anche l'umanità, svaniscono perché l'unico metro è il risparmio.

Auli ha 38 anni e vive ad Ancona. Ha un sorriso travolgente e sprigiona una forza solare. Il primo contratto di somministrazione lo firma una settimana dopo il diploma: avrebbe voluto continuare a studiare ma non poteva. Si rimbocca le maniche e si dà da fare. Le viene anche offerto un contratto a tempo indeterminato. Ma c'è una condizione, solo se non fa figli. Lei è giovane, non ci pensa nemmeno un attimo su e dice sì. Poco dopo scopre di avere un tumore. Le cure cui è sottoposta la rendono sterile. E invece accade un miracolo: resta incinta.

Lei sa bene cosa significa portare avanti la gravidanza, ma sceglie di essere madre. Quando rientra al lavoro la mettono in condizione di licenziarsi: è giovane, inesperta, non ha mai incontrato il sindacato. Si arrende e pensa che un altro posto fisso lo troverà. Non può immaginare quanto le regole del lavoro stavano cambiando e che la precarietà sarebbe diventata la norma.

Da quel giorno Auli non ha più firmato un contratto a tempo indeterminato passando di anno in anno per decine di lavori, tutti precari, instabili, temporanei. Molti con le pubbliche amministrazioni dove lei studia, impara a districarsi tra leggi, norme e regolamenti. Poi il numero massimo di rinnovi viene raggiunto e le sue competenze, la sua preparazione, l'impegno diventano inutili.

Nel 2019 entra al Comune di Jesi, dove in 18 mesi colleziona 7 diverse agenzie per 7 diverse variazioni di orario, ognuna al ribasso rispetto alla precedente inseguendo risparmi a volte risibili che però si traducono in tagli di reddito, diritti, dignità per lavoratrici e lavoratori. Durante quel periodo Auli

perde, ormai al secondo trimestre, una gravidanza. Viene chiamata dall'ufficio: le spiegano che deve rientrare subito, entro 48 ore, perché altrimenti dovrà essere sostituita. "Ho ingoiato dolore e lacrime e sono rientrata perché affitto, spese e due figli con un solo stipendio non ce la si fa".

Da marzo 2021 lavora sempre come somministrata per il ministro dell'Interno, si occupa di immigrazione come altri 700 colleghi in tutta Italia, in stragrande maggioranza donne. Un anno di lavoro per quattro contratti, il primo di sei mesi, il secondo di tre, il terzo e il quarto di quaranta giorni che scadranno il prossimo 25 marzo. Quello che ne sarà di loro dopo a nessuno è dato saperlo. "Possiamo sperare che ci proroghino, ma resta comunque un futuro di totale incertezza – spiega -. Siamo precari e non solo dal punto di vista lavorativo: il precariato è un vero e proprio stile di vita. Non possiamo sognare di avere una casa di proprietà o più semplicemente non possiamo permetterci il lusso che ci si rompa la lavatrice perché a rate non potremmo comprarla".

Questo è il mondo del lavoro oggi descritto dall'Istat e dalle statistiche: totale incertezza di vita per migliaia di persone, in maggioranza donne, giovani, preparate come Auli perché i numeri lo dicono chiaro: la precarietà è soprattutto donna.



